

# Ragioni della Campagna Contro il Muro-Apartheid

## La "Prima Fase" del Muro



Alla fine di Luglio 2003, appena dopo un anno dall'inizio dei lavori di costruzione, l'esercito Israeliano ha annunciato la conclusione della "prima fase" di costruzione del Muro che per 145 Km attraversa i distretti nord della West Bank di Jenin, Tulkarem e Qalqilya. Sebbene sia stata dichiarata conclusa la prima fase dei lavori, la realtà è molto diversa; la distruzione della terra e la demolizione delle case e dei mercati continua ogni giorno. La devastazione su larga scala degli insediamenti apre la confisca della terra e delle risorse e chiarisce il vero obiettivo della "prima fase" del Muro – anettere la terra attraverso l'espulsione dei Palestinesi dalle loro

case e dalla loro terra. I residenti sono già stati obbligati a trovare mezzi di sussistenza "altrove", alla stregua dei rifugiati il cui stesso destino sta per essere affrontati da tantissime famiglie.

*I dati qui riportati si riferiscono solo a ciò che sta accadendo nella "prima fase" di costruzione del muro nella zona nord.*

### Panorama

- La costruzione del Muro ha interessato più di **200.000 persone** residenti nelle aree limitrofe dei distretti di Jenin, Tulkarem e Qalqilya.
- La costruzione del Muro ha interessato più di **200.000 persone** residenti nelle aree limitrofe dei distretti di Jenin, Tulkarem e Qalqilya.
- La città di Qalqilya è interamente circondata dal muro, Tulkarem è isolata da un lato dal Muro stesso e dall'altro dalla "Barriera di Isolamento" (un espansione del Muro che assicura una totale ghettizzazione della città) e 18 villaggi sono circondati da tutti e tre i lati dal Muro.
- In diversi punti il muro penetra per 6 KM nella West Bank tagliandola per più di 1/10.
- Quasi 11.500 persone provenienti da **16 villaggi sono intrappolate tra il Muro e la Linea Verde del 1967** in aree annesse di fatto a Israele e ora definite "zone a sorveglianza militare".
- 10 colonie/insediamenti israeliani sono stati annessi di fatto.
- La maggior parte della **terra fertile di 50 villaggi sarà separata e isolata dal resto della comunità.**
- Circa 20.000 persone, quasi 3.175 famiglie, saranno trasferite a est del muro ma dovranno lasciare i loro possedimenti agricoli a ovest, perdendo quindi il luogo dove vivono, il loro sostentamento e il diritto all'ereditarietà.
- Quasi 10.000 animali non avranno accesso alla terra da pascolo.
- Un industria illegale di legnami ha affiancato il lavoro dei bulldozers e le società di costruzione hanno aiutato a sradicare gli alberi utilizzando il pretesto della costruzione del Muro per venderli sul mercato di Israele.

*Caso di Studio: Jayous, un piccolo villaggio nel distretto di Qalqilya con un popolazione di circa 3.000 persone, ha già subito l'isolamento del 72% del proprio terreno agricolo, quasi 8.600 ettari e 7 falde acquifere. Quasi 300 famiglie stanno perdendo la loro unica fonte di guadagno.*

### Terra Rubata e Distruzione

- 121.455 ettari di terra - **il 2% della West Bank** - è stata annessa di fatto durante la "Prima Fase" della costruzione del Muro e dichiarata da Israele "zona di sicurezza".
- Alrededor de 14.680 dunums han sido arrasados al paso del muro, incluyendo 102.320 olivos arrancados.
- Delle 51 comunità colpite dal Muro, 25 registrano che i residenti non hanno accesso alla terra, 4 dichiarano un accesso limitato e 13 conservano ancora l'accesso.

### Demolizioni su Larga Scala

- Sono stato demoliti **218 edifici** nel villaggio di Nazlat'Isa, la maggior parte dei quali ospitavano attività commerciali, un importante fonte di guadagno e sopravvivenza per un ampio numero di comunità; 5 case sono state demolite per la costruzione del Muro.
- Nel prossimo futuro saranno demoliti almeno altri 75 negozi, 20 fabbriche, 20 case e 1 scuola elementare.



*Caso di Studio: Nazlat Isa, intrappolata tra Il Muro e la Linea Verde del 67, ha visto **la distruzione dell'intero mercato commerciale per la costruzione del Muro**. La zona Est della "Barriera di Isolamento" del Muro, costruita in questa area e sulla terra dei villaggi, diventerà l'autostrada Trans Israeliana e collegherà la rete stradale di Israele. E' in atto un'ulteriore demolizione di altre 16 case, ciò significa che la maggior parte del villaggio e l'intera infrastruttura economica su cui poggia verrà cancellata. Nazlat'Isa potrebbe essere il primo villaggio lungo il muro a venire distrutto.*

- Il Muro è a pochi metri da tanti piccoli villaggi o insediamenti rurali. Ciò ha permesso all'esercito israeliano di dichiararli prossimi alla demolizione.

*Caso di Studio: Azzun Atma, un villaggio con 1500 residenti, è circondato per tre lati dal Muro e tagliato in due da un condotto israeliano che ne isola un quartiere di 70 residenti. Il Muro ha portato un ordine di demolizione per 24 case del villaggio.*

- La confisca della terra, la distruzione e la dura restrizione del movimento causeranno, a una stima approssimativa, la perdita di **6500 posti di lavoro**.

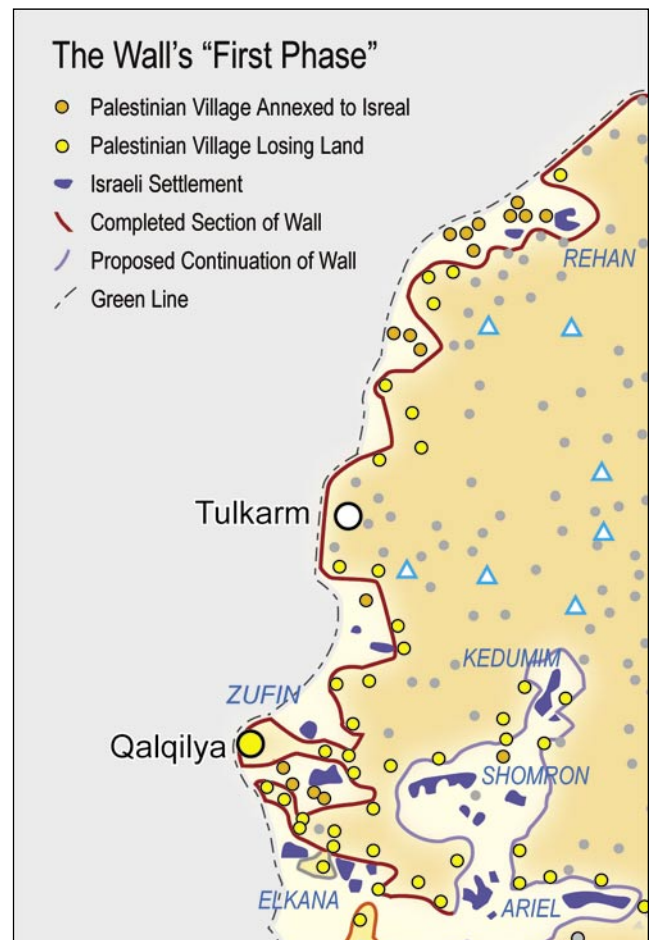
*Caso di studio sulla disoccupazione: i blocchi israeliani e il Muro intorno alle comunità del distretto di Tulkarem impediscono ai residenti di spostarsi per lavoro, ciò ha causato la crescita della percentuale di disoccupazione dal 18% del 2000 al **78%** della primavera del 2003.*

*Caso di Studio sull'Istruzione: nel distretto di Tulkarem circa 650 insegnanti di quasi 1964 studenti incontrano difficoltà a raggiungere le classi a causa del Muro (dati della Banca Mondiale). A Addab'a gli studenti sarà presto impedito il collegamento con la scuola superiore situata nei villaggi limitrofi e ora prossima alla demolizione.*

*Caso di studio: a Qalqiya, totalmente imprigionata dal Muro, circa il 10% dei 42.000 residenti è stato costretto a lasciare la propria casa in cerca di sostentamento e lavoro "altrove".*

## Risorse, Infrastrutture e Insediamenti

- L'Acquedotto Occidentale, la più importante risorsa idrica di acqua fresca della regione, dopo il fiume Jordan, è situato sotto i distretti di Jenin, Tulkarem e Qalqiya rendendoli in grado di essere le aree agricole più produttive della regione nella West Bank. Secondo la Banca Mondiale, nel 2000 queste tre regioni hanno prodotto il 45% della produzione agricola della West Bank.
- Molti villaggi perderanno la loro unica risorsa idrica.
- **36 falde acquifere e 200 cisterne** sono isolate dalle comunità e 14 pozzi minacciano di essere demoliti dalla "zona cuscinetto" del Muro.
- Il totale annuo di questi 5 pozzi, che sarà irrimediabilmente perso o a cui sarà estremamente difficile accedere, è più di 6.7 metri cubici d'acqua (MCM) e soddisfa le esigenze agricole e domestiche di più di 122.000 persone.
- Sull'onda della costruzione in superficie, i bulldozer israeliani hanno distrutto più di 35.000 metri di condotte idriche e 25 pozzi e cisterne che erano utilizzati sia per scopi agricoli che per uso domestico.
- Quasi il 50% delle 51 comunità dalla parte del muro sarà completamente incapace di irrigare la terra dall'altra parte del muro.



<sup>1</sup> 1 dunum = 1/4 acro = 1,000 metri quadri